

Se stesse per loro, il futuro premier dovrebbe essere l'attuale presidente del consiglio

Bertone e Bagnasco tifano per Monti

Non li ha invece ancora convinti il rassemblement di Lcdm

DI MICHELE ARNESE

Tutti pazzi per **Mario Monti** anche in Vaticano. Mentre su **Luca Cordero di Montezemolo** ci sono impostazioni differenti tra la Segreteria di Stato e la Conferenza episcopale italiana. E le associazioni cattoliche che hanno promosso gli incontri di **Todi** prima o poi confluiranno nel **rassemblement centrista** che farà perno sul movimento **Verso la Terza Repubblica** promosso dalla **montezemoliana Italia Futura**. Parola del giornalista e saggista **Paolo Rodari**, vaticanista del quotidiano *il Foglio* e firma anche del *Giornale*. L'autore del seguito blog «Altro che Vaticano» su www.paolorodari.it analizza le posizioni di Vaticano, Santa Sede e associazioni di ispirazione cattolica sui movimenti politici, esistenti o in fieri.

Domanda. Rodari, nel suo ultimo articolo sul Foglio di sabato, si scorgeva una differenza di opinione tra Bertone e Bagnasco sul nascente rassemblement centrista e quindi anche su Italia Futura. Perché?

Risposta. Mi sembra che ciò che sta nascendo attorno a Montezemolo abbia, almeno sulla carta, l'appoggio della Segreteria di Stato vaticana. **Andrea Riccardi** lavora forte dell'appoggio del cardinale **Bertone**. Con lui ci sono le **Acli**,

forse **Bonanni**, e, in futuro, vi potranno essere altri cattolici. Il presidente della **Cei** è più attendista.

D. Perché il presidente dei vescovi traccheggia?

R. Non sa quali garanzie Montezemolo può dare alla Chiesa e aspetta. Il suo sogno sarebbe un **Pdl** di nuovo credibile ma credo che anche lui si stia rendendo conto che è improbabile. E dunque per ora attende. Ma non è detto che nelle prossime settimane anch'egli non si faccia convincere del fatto che l'unica alternativa credibile alla sinistra sia questa aggregazione che nasce attorno a **Lcdm**.

D. Quindi lei pensa che in senso lato il Vaticano guarda con favore questa aggregazione centrista?

R. Il Vaticano, e su questo punto è d'accordo anche **Bagnasco** e dunque la **Cei**, spera che l'esperienza di **Monti** possa continuare. **Monti** ha dato ampie garanzie alla Chiesa in questi mesi, non tanto di linea, quanto di effettive misure nei rapporti bilaterali. Se questa aggregazione centrista comporta il prosieguo dell'esperienza **Monti** allora sì, è benedetta.

D. E se questa aggregazione poi collaborasse con la sinistra dando vita a un rinnovato centrosinistra?

R. Questo è il punto dolente. Se col-

laborazione con la sinistra significa un governo come quello di oggi allora sì. Se significa altro, non credo che **Bagnasco** ci stia. Difficile invece dire fino a dove accetterebbe di spingersi **Bertone**.

D. Sbaglio o le associazioni di Todi non sono unite su Italia Futura? C'era solo la Cisl e le Acli alla convention del movimento montezemoliano. Perché?

R. Non è che non sono unite. È che **Sant'Egidio**, **Acli** e **Cisl** vedono come unica strada percorribile questa. Le altre sono più scettiche al momento. Ma, a fine mese, tireranno le fila tutte insieme ed è probabile che aderiscano tutte. Per il momento però a parte le tre presenti alla convention di **Lcdm**, le altre seguono di più la sensibilità di **Bagnasco** che non ha avuto garanzie ancora sui quei «principi non negoziabili» che la Chiesa non vuole tradire. Se non c'è chiarezza su questi credo che **Bagnasco** non darà mai il suo placet.

D. Movimenti cattolici e Vaticano secondo lei vedono più con favore un Monti bis o un Passera Uno nella prossima legislatura?

R. Credo che tutti firmerebbero per un **Monti bis**. Altre possibilità sarebbero percorse soltanto con un progetto politico convincente.

da www.formiche.net

